

Nuovi mestieri, arriva l'europrogettista. Si muove nell'Unione Europea, in un mare di burocrazia, a caccia di sovvenzioni. Fa un lavoro creativo e affascinante. Ideale per chi conosce le lingue

# finanziamenti

di Giuliano Pavone  
redazione@millionaire.it

**Finanziamenti europei: sogno o realtà? Dai Comuni alle scuole, dalle piccole imprese alle associazioni no profit**, non c'è ente che non ambisca ai flussi di denaro in arrivo da Bruxelles. Ma fra il dire e il fare c'è di mezzo un mare fatto di burocrazia, regole, termini incomprensibili in cui si rischia di annegare. È per questo che negli ultimi anni si è affermata una nuova figura professionale: si chiama europrogettista (ma si parla anche di progettista comunitario o progettista europeo), è un professionista che, grazie a conoscenze ed esperienza specifiche, supporta gli enti nell'ottenimento e nella gestione di sovvenzioni dell'Unione Europea.

→ Gabriella Bigatti, presidente di Aprocom, Associazione Progettisti Comunitari ([www.aprocom.it](http://www.aprocom.it)), ne traccia un identi-

kit: «Giovane, ha iniziato a lavorare a 24-25 anni e ha in breve raggiunto un buon livello di esperienza. È spesso dipendente o collaboratore a progetto di strutture pubbliche o private, più raramente un lavoratore in proprio». Non è necessaria una laurea in particolare, anche se molti europrogettisti hanno studiato Scienze Politiche. Esistono invece diversi corsi di formazione ad hoc (vedi box pagina successiva). **L'europrogettista non si limita a compilare moduli e spedirli a Bruxelles. Il percorso che porta a ottenere prima e utilizzare correttamente poi una sovvenzione può essere molto lungo e complesso.** Si tratta di un lavoro fatto di mille sfaccettature e affascinante. Lo conferma Valentina Caimi, 34 anni, da quattro nell'Ufficio Europa della Caritas Ambrosiana: «È un mestie-

che cosa fa

## 1 SCOVA IL PROGRAMMA

È il momento preliminare: l'europrogettista si confronta con chi intende ricevere una sovvenzione. Si tratta di costruire un progetto, "incrociando" le esigenze del committente con le risorse a disposizione e scegliendo il programma di finanziamento più adatto.

## 2 SCRIVE IL PROGETTO

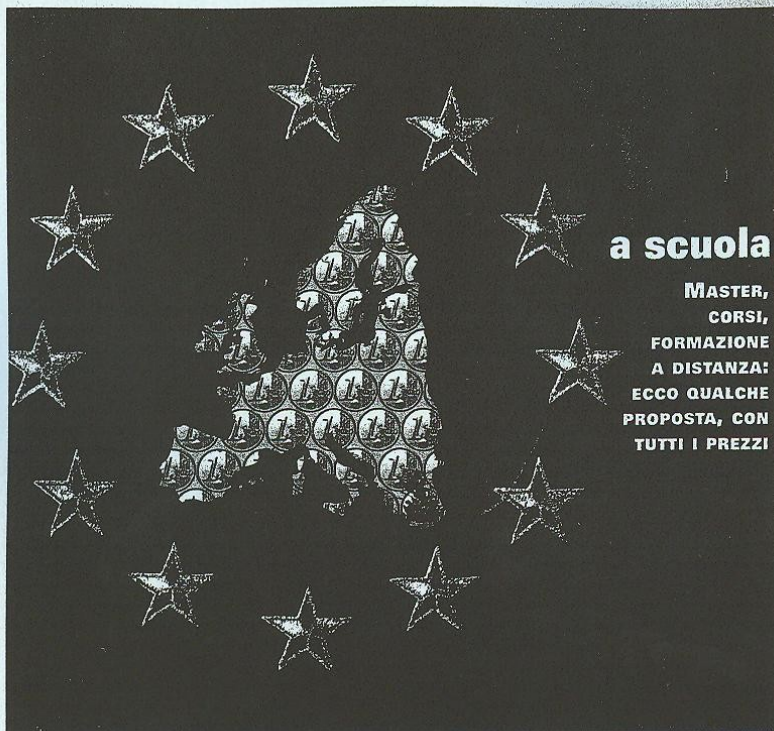
È il lavoro di progettazione in senso stretto: ogni progetto va scritto in un apposito formulario secondo le regole stabilite da un bando. In questa fase si formalizza anche il "partenariato", visto che la maggior parte dei progetti deve essere presentata da un insieme di enti, spesso di nazionalità diverse.

## 3 GESTISCE I PARTNER NEL MONDO

Se il progetto viene approvato, è facile che venga chiamato a gestire i rapporti con gli organismi finanziatori o tra i vari enti aderenti al partenariato, e a organizzare seminari e conferenze.

## 4 FA TORNARE I CONTI

A progetto concluso, l'europrogettista deve dimostrare di aver svolto con successo le attività previste e di aver speso correttamente il denaro richiesto. Un rendiconto incompleto determina un taglio della sovvenzione. Nei progetti più complessi la rendicontazione è affidata a figure specializzate in contabilità.



## a scuola di europrogettista

**MASTER,  
CORSI,  
FORMAZIONE  
A DISTANZA:  
ECCO QUALCHE  
PROPOSTA, CON  
TUTTI I PREZZI**

►► re creativo, che richiede sia competenze tecniche, sia doti relazionali. Si affrontano tematiche sempre nuove, si entra in contatto con persone di altri Paesi, ci si confronta con approcci diversi. I requisiti di un buon europrogettista? **Alla base di tutto ci deve essere una conoscenza approfondita della materia**, che si può acquisire con una formazione specifica e, soprattutto, sul campo. Fondamentale è poi la padronanza delle lingue straniere, inglese in primo luogo. Ma al di là delle conoscenze, importantissime sono le attitudini: presentare un progetto vuol dire sottosta-



re a scadenze e parametri fissati in precedenza. Occorrono rigore e metodo. Ma allo stesso tempo non si può fare a meno di una buona dose di elasticità. L'europrogettista lavora presso società di progettazione o in alcuni casi come libero professionista, prestando consulenza a soggetti terzi interessati a ricevere finanziamenti. Oppure è nello staff di enti che richiedono finanziamenti con una certa continuità. Si tratta in questi casi di Enti pubblici (Comuni, università, agenzie di sviluppo), privati (enti di formazione e di ricerca) o del privato sociale (associazioni, fondazioni, consorzi di cooperative sociali).

I compensi variano molto da caso a caso, ma sono in linea di massima assimilabili a quelli di un impiegato di concetto laureato. Le società di consulenza e i liberi professionisti generalmente chiedono ai loro committenti un compenso fisso per la redazione del progetto e un "premio" in caso di appro- ►►

### **A DISTANZA.**

L'Asvi (Agenzia per lo Sviluppo del No Profit) organizza il master a distanza: "Europrogettista e progettista della formazione".

Prezzo: 700 euro (corso trimestrale); 2.700 euro (annuale) più Iva. Sono previste agevolazioni.

Prossime edizioni: maggio 2006 (annuale); luglio 2006 (trimestrale).

INFO: [www.asvi.it](http://www.asvi.it), e-mail [corsi@asvi.it](mailto:corsi@asvi.it)

### **A VENEZIA.**

L'Aicre (sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) organizza a Venezia due diversi percorsi:

► "Master in Europrogettazione".

5 giorni. Prezzo: 1.000 euro più Iva o 300 euro per il primo modulo. Prossima edizione: giugno 2006.

► Scuola di EuroProject Management, focalizzata sulla gestione e rendicontazione di progetti comunitari. Durata: 5 giorni.

Prezzo: 1.000 euro più Iva o 350 per ogni giornata. Prossima edizione: 18-22 aprile 2006.

INFO: [www.europelago.it](http://www.europelago.it)  
[info@europelago.it](mailto:info@europelago.it)

### **PART O FULL TIME.**

La Kiosco Srl organizza il Master in EuroProgettazione. Previsti quattro percorsi formativi:

► on line (formazione a distanza per circa 168 ore in massimo 4 mesi);

► start-up (due lezioni per un totale di 14 ore);

► blended (un mix formativo: 42 ore in aula e 168 ore on line);

► full immersion (28 ore in aula in quattro giornate consecutive).

Sedi, costi e date in via di definizione.

INFO: [www.kiosco.org](http://www.kiosco.org),  
[europrogettazione.kiosco.it](http://europrogettazione.kiosco.it),  
[europrogettazione@kiosco.org](mailto:europrogettazione@kiosco.org)

### **GRATIS.**

L'Università di Milano e COLFASA organizzano il corso "Europrogettista. Manager della gestione dei programmi comunitari": corso gratuito che si svolge a Milano e dura 800 ore (aula più stage). Ultima edizione: febbraio 2005.

INFO: [www.europrogettista.it](http://www.europrogettista.it),  
[info@europrogettista.it](mailto:info@europrogettista.it)

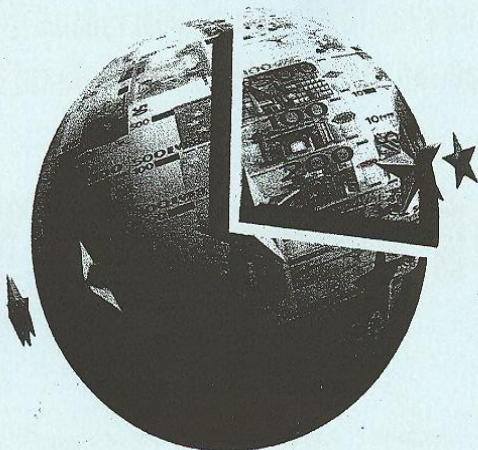
**L'Unione Europea concede sovvenzioni per attività negli ambiti più disparati.  
Una panoramica su: [http://europa.eu.int/grants/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/grants/index_en.htm)**

## lavoro» a 360 gradi

» vazione. I tempi lunghi nell'erogazione delle sovvenzioni comunitarie possono ripercuotersi sulla regolarità dei pagamenti dell'europrogettista. Altri contro? «La burocrazia, una visione limitativa delle opportunità europee da parte di certi committenti e l'incertezza legata a un quadro normativo sempre in evoluzione» dice Caimi.

La varietà e l'imprevedibilità del lavoro sono, allo stesso tempo, motivo di preoccupazione e di fascino. Così a un europrogettista potrà capitare di occuparsi, magari nel corso della stessa giornata, della valorizzazione di un sito archeologico e della formazione di immigrati extracomunitari. O potrà trovarsi in una riunione a dover mediare fra un assessore greco e un ingegnere finlandese!

### > Fondi e progetti europei meno disparità, **più innovazione**



Due sono le grandi categorie in cui rientrano i finanziamenti dell'Unione Europea: i Fondi Strutturali e le altre linee di bilancio della Commissione europea.

I Fondi Strutturali hanno l'obiettivo di ridurre le disparità socio-economiche fra le diverse aree d'Europa e fra differenti categorie di cittadini. La loro erogazione avviene con il tramite di istituzioni nazionali e locali (ministeri, regioni e province) e può presentare caratteristiche diverse a seconda della zona in cui ci si trova (le cosiddette "zone-obiettivo" hanno una maggiore disponibilità di fondi). Esempi di progetti: corsi di formazione professionale, recupero architettonico e sociale di aree urbane.

Le altre linee di bilancio della commissione europea finanziano attività innovative in vari ambiti (ricerca, cooperazione internazionale, soggiorni all'estero, cultura, ambiente, lotta alle discriminazioni...) e vengono gestite direttamente dalle istituzioni comunitarie. Sono finanziamenti a cui si può concorrere da qualsiasi parte dell'Unione Europea. Esempi di progetti: mostre e spettacoli itineranti, sviluppo di strumenti di e-learning, gemellaggi fra scuole. Le cifre. Il bilancio 2006 assegna ai Fondi Strutturali circa 38 miliardi e mezzo di euro e alle altre linee di bilancio circa 14 miliardi. L'entità delle sovvenzioni per singolo progetto può variare da circa 50 mila euro a svariati milioni.

Elementi caratteristici dei progetti europei sono la logica del co-finanziamento (spesso ai beneficiari è richiesta una partecipazione finanziaria) e la transnazionalità (alcuni progetti devono essere realizzati congiuntamente da enti di Paesi diversi).



### > Ridiamoci su... «Europa unita? Ma se siamo campanilisti!»

Simone Schettino (foto sopra), cabarettista noto per aver lanciato il personaggio del "Fondamentalista Napoletano" in trasmissioni come *Convencion*, *Ciro e Maurizio Costanzo Show*, è da poco in tournée con il suo nuovo spettacolo *Il fondamentalista napoletano nell'Europa unita*, in cui scherza e invita a riflettere sulle contraddizioni del mondo contemporaneo. Schettino, ma l'Europa è veramente unita? «Prima di parlare di Europa unita dovremmo creare un'Italia unita, visto che da noi vige ancora un campanilismo becero, dove si arriva a odiare, magari per motivi calcistici, gente nata a 15 km da casa propria».

Però lei, da Fondamentalista Napoletano, parla di mondo globalizzato... «Globalizzazione troppo spesso significa applicare logiche "condominali", come il pettegolezzo, a livello internazionale. La mia vecchia zia prima spiava in casa della vicina, ora le interessa solo la vita privata di nobili e capi di Stato». Ma ci sarà qualcosa di buono, nell'abbattimento delle frontiere... «Certo. Oggi siamo più informati, e dovremmo sapere che ovunque ci sono sia i buoni, sia i cattivi. Nei miei spettacoli mi servo dell'ironia per sfatare i luoghi comuni: vivo a Napoli, ma posso assicurarvi che l'unico mandolino della mia vita l'ho visto a Bologna».

Per stage a Bruxelles:  
[www.eurobrussels.com/internships.php](http://www.eurobrussels.com/internships.php)

Per la formazione o per lavorare  
in un altro Paese europeo:  
<http://europass.cedefop.eu.int/>

Programmi di scambio o borse  
di studio in tutta Europa su:  
<http://europa.eu.int/ploteus/portal>